



DETERMINAZIONE N. 143 DEL 17/03/2022

T2i scarl: liquidazione saldo del contributo consortile dell'anno 2021.

Il Segretario Generale,

- richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 48 del 23 febbraio 2015, con la quale:
 - si era espresso parere favorevole al conferimento dell'azienda speciale "Verona Innovazione" nella società consortile a r.l. T2i, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale, rinviando ad un successivo provvedimento, corredato del necessario parere del Collegio dei revisori dei conti, la definitiva approvazione dell'operazione;
 - si era autorizzato, pertanto, l'avvio alle procedure preliminari necessarie al perfezionarsi dell'operazione entro il successivo 1° maggio, come pianificate nel timetable di cui alla Comunicazione n. 6 del 12 febbraio 2015, dando atto che, dalla data di iscrizione del relativo atto di aumento di capitale mediante conferimento d'azienda nel registro delle imprese, vi sarà la cessazione dell'azienda speciale e, conseguentemente, la decadenza degli organi amministrativi e di controllo dell'azienda stessa;
 - si era disposta la comunicazione dell'intenzione dell'Ente al CdA dell'Azienda speciale, affinché potesse adottare tutti gli atti di propria competenza, necessari al conferimento;
- viste, ancora, le comunicazioni n. 6 del 19 giugno e n. 9 del 2 luglio 2015, con le quali la Giunta è stata informata della necessità che l'operazione slittasse al 1° gennaio 2016;
- richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta camerale n. 304 dell'11 dicembre 2015, con la quale è stata, quindi, disposta la partecipazione della Camera, mediante conferimento dell'azienda speciale "Verona innovazione", all'aumento di capitale di T2i scarl;
- ricordato che, detta società consortile, è stata costituita dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo, conferendo nella stessa le proprie aziende speciali, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione;
- preso atto che, a seguito dell'ingresso, nella compagine societaria, della Camera di Commercio di Verona, il capitale sociale di T2i scarl, pari complessivamente ad € 320.000,00, risulta così attribuito:
 - CCIAA di Treviso: € 200.000,00, pari al 62,500%;
 - CCIAA di Venezia Rovigo – Delta lagunare: € 50.000,00, pari al 15,625%;
 - CCIAA di Verona: € 70.000,00, pari al 21,875%;



- visto il Regolamento Consortile adottato, con delibera nr. 5, nella seduta della Assemblea dei Soci tenutasi in data 4 ottobre 2019, nel quale è previsto che, per le attività erogate dalla società consortile, vengano definiti indicatori quantitativi (KPI) per il monitoraggio dei risultati ottenuti, nonché la relativa dimensione finanziaria;
- richiamata, quindi, la deliberazione della Giunta camerale n. 41 del 25 marzo 2021, di Approvazione delle linee di indirizzo a T2i per il piano di attività 2021;
- preso atto che, con la medesima deliberazione, la Giunta ha disposto di procedere, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, al versamento del 90% del contributo consortile, concordando, in ogni caso, con gli altri soci, i tempi per l'erogazione stessa;
- vista la comunicazione della Giunta camerale n. 6 del 17 maggio 2021;
- vista la propria determinazione n. 261 del 18 maggio 2021, con la quale è stata disposta la liquidazione, a T2i, di un acconto sul contributo annuale 2021, pari al 90% di quello dovuto e determinato in € 189.000,00;
- preso atto che, con la medesima determinazione, si è provveduto alla prenotazione delle risorse necessarie al versamento dell'intero contributo annuale, pari ad € 210.000,00;
- vista la nota, del 7 febbraio scorso, di inoltro, da parte di T2i, della relazione sulle attività svolte nel 2021 e richiesta del pagamento del saldo del contributo 2021;
- preso atto del parere favorevole, in atti, dei dirigenti, che hanno valutato positivamente le attività svolte dalla partecipata e la conseguente liquidazione del saldo;
- preso atto che, alla data odierna, T2i risulta debitrice della somma di € 13.021,26, relativa al canone di concessione ed al rimborso delle spese relative al III e IV trimestre 2021;
- vista la deliberazione del consiglio camerale n. 27 del 17 dicembre 2020, di approvazione del preventivo annuale 2021 e della relativa relazione;
- visto l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 1° febbraio 2021, di ratifica della determinazione Presidenziale d'urgenza n 46 del 18 dicembre 2020, di approvazione del budget direzionale 2021;



- vista, altresì, la propria determinazione n. 567 del 21 dicembre 2020, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
- vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni,

DETERMINA

- a) di liquidare, alla società consortile a r.l. T2i, a saldo della quota consortile per l'anno 2021, la somma di € 21.000,00;
- b) di utilizzare, per il pagamento di cui al punto precedente, la prenotazione n. 236/2021, assunta con propria determinazione n. 261 del 18 maggio 2021;
- c) di trattenere, dall'importo di cui al punto a), la somma di € 13.021,26, di cui alle premesse;
- d) di effettuare, sulla somma di cui al punto a), la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- e) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla pubblicazione, dei dati relativi al punto a), nella homepage del sito camerale, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)